

PONTIFICIA ACADEMIA SANCTI THOMAE AQUINATIS

VI SESSIONE PLENARIA, 23-25 giugno 2006
Casina Pio IV, Città del Vaticano

*Persona, legge naturale, diritti umani
in una società complessa e globale*

VI PLENARY SESSION, 23-25 June 2006
Casina Pio IV, Vatican City

*The Human Person, Natural Law, Human
Rights in a Complex and Globalised World*

SALUTO DI BENVENUTO

PADRE EDWARD KACZYŃSKI, PRESIDENTE

Eminenze e Eccellenze Reverendissime, e a Voi tutti colleghi e membri della Pontificia Accademia di San Tommaso, va il mio saluto cordiale e il mio ringraziamento per la Vostra presenza a questa sesta Sessione Plenaria dedicata alla *Persona, legge naturale, diritti umani in una società complessa e globalizzata*.

Partendo dall'affermazione del Card. Joseph Ratzinger pronunciata durante l'omelia della Messa "Pro eligendo Romano Pontifice" del 18 aprile 2005: "Quanti venti di dottrina abbiamo conosciuto in questi ultimi decenni, quante correnti ideologiche, quante mode del pensiero. La piccola barca del pensiero di molti cristiani è stata non di rado agitata da queste onde – gettata da un estremo all'altro: dal marxismo al liberalismo, fino al libertinismo; dal collettivismo all'individualismo radicale; dall'ateismo al sincretismo e così via... Avere una fede chiara, secondo il Credo della Chiesa, viene spesso etichettata come fondamentalismo, cioè il lasciarsi portare "qua e là da qualsiasi vento di dottrina, appare come l'unico atteggiamento all'altezza dei tempi odierni. Si va costituendo una dittatura del relativismo che non riconosce nulla come definitivo, che lascia come ultima misura il proprio io e le sue voglie. Noi invece, abbiamo un'altra misura: il Figlio di Dio, il vero uomo. È Lui la misura del vero umanesimo" (OR 19 aprile 2006, 6/7). E le parole del S. Padre pronunciate a Varsavia il 26 maggio 2006: "(Oggi) Si cerca di creare l'impressione che tutto sia relativo: anche le verità della fede dipenderebbero dalla situazione storica e dalla valutazione umana. Però la Chiesa non può far tacere lo Spirito di Verità... Non dobbiamo cadere nella tentazione del relativismo o dell'interpretazione soggettivista e selettiva delle Sacre Scritture (e noi possiamo aggiungere della morale cristiana). Solo la verità integra ci può aprire all'adesione a

Cristo morto e risorto per la nostra salvezza" (OR 26-27 maggio 2006, 11).

Seguendo, poi, i suggerimenti dei partecipanti alla quinta Sessione Plenaria della PAST nel 2005, il Consiglio della PAST ha formulato il tema della presente Sesta Sessione nel modo seguente: *Persona, legge naturale, diritti umani in una società complessa e globalizzata*.

Come possiamo caratterizzare la dittatura del relativismo di cui parla Benedetto XVI in riferimento alla morale? Prima di tutto il relativismo esclude la *verità* dalla considerazione sul bene e sul male morali. La morale non è più espressione della verità ma delle *emozioni e sentimenti* o come dice il Papa delle *voglie*. Se non è espressione della verità, neppure ha qualcosa di *oggettivo*; è l'interpretazione soggettivista e selettiva della nostra problematica.

Di pari passo con l'esclusione della verità dalla morale e dell'oggettività dalla morale si esclude anche Dio: il Sommo Bene e il Fine ultimo della vita umana; non si cerca più in Dio la felicità o beatitudine umana. Come Dio dopo il peccato originale ha espulso Adamo e Eva dal paradiso, così i teologi cristiani nel XX secolo hanno espulso Dio dal mondo umano; sia come Fine ultimo sia come grazia speciale.

Di conseguenza tale morale è ridotta alla giustizia e al dovere come è il caso in Kant e in Marx. M. Weber va ancora più avanti, e cioè esclude dalle considerazioni etiche i valori specificamente morali. Restano solo i nudi fatti, come ha osservato Benedetto XVI, i cosiddetti dati tecnologico-scientifici.

Quale rimedio a questa crisi epocale – dopo Auschwitz – seguendo l'insegnamento di San Tommaso, si propone la nostra Sessione? Resta ancora nella morale di San Tommaso qualche cosa di *assoluto*, di *oggettivo*, di *verità* e di *libertà*?

Distinti ed illustri accademici, auspico a tutti un fecondo e proficuo lavoro di riflessione ed approfondimento sulla persona, legge naturale e diritti umani, per il bene di tutti i cristiani e di tutti gli uomini di buona volontà.

Pertanto a tutti Voi vadano i miei più cordiali ringraziamenti per la partecipazione a questa Sesta Sessione Plenaria. Vi prego voler gradire i miei migliori auguri per tutti i lavori e per gli importanti risultati che saranno conseguiti.

WORD OF WELCOME

FATHER EDWARD KACZYŃSKI, PRESIDENT

Most Reverend Eminences and Excellencies, and all of you colleagues and members of the Pontifical Academy of St. Thomas, I greet and thank you cordially for your presence in this sixth Plenary Session dedicated to *The Human Person, Natural Law, Human Rights in a Complex and Globalised Society*.

Starting from the statement of Card. Joseph Ratzinger during his homily at the Mass 'Pro eligendo Romano Pontifice' on April 18, 2005: 'How many doctrinal winds have we known in these last decades, how many ideological streams, how many fashions of thought... The small boat of thinking of many Christians has been not seldom shaken by these waves – thrown from an extreme to the other: from Marxism to Liberalism, up to libertinism; from collectivism to a radical individualism; from atheism to syncretism, and so on... Having a solid faith, according to the Creed of the Church, is often labeled as fundamentalism, i.e. to let oneself be carried here and there by whatever doctrinal wind, seems to be the only attitude to be up to our modern days. A dictatorship of relativism is being created which acknowledges nothing as definitive, which allows as final measure the own self and its whims. On the contrary, we have another measure: the Son of God, the true Man. It is He who is the measure of the true humanism' (*The Roman Observer*, April 19, 2006, 6/7). The words spoken by the Holy Father in Warsaw on May 26, 2006, are: (Today) 'one tries to give the impression that everything is relative: even the truths of faith would depend on the historical situation and a human evaluation. But the Church cannot make the Spirit of Truth silent... We ought not to fall into the temptation of relativism or subjective and selective interpretation of the Sacred Scriptures (and we can add 'of the Christian morals'). Only the integral truth allows us to be open to the adhesion to Christ, dead and risen for our salvation' (*The Roman Observer*, May 26-27, 2006, 11).

Following then the suggestions of the participants to the fifth Plenary Session of the PAST in 2005, the Council of the PAST has formulated the

theme of the present sixth Session in the following way: *The Human Person, Natural Law, Human Rights in a Complex and Globalised Society*.

How can we characterize the dictatorship of relativism Benedict XVI speaks about in reference to Morals? First of all, relativism excludes the *truth* from the consideration on moral good and evil. Morals is not any longer an expression of truth, but of the *emotions* and *feelings* or – as the Pope says – *whims*. If it is not the expression of the truth, it is not something *objective* either; it is the subjective and selective interpretation of our problems.

Together with the exclusion of the truth from morals and objectivity from morals, one also excludes God: the Supreme Good and the Final Goal of human life; and one does not look to God for human happiness or beatitude. Just as God after original sin expelled Adam and Eve from Paradise, in the same way the Christian theologians in the 20th Century expelled God from the human world, both as final goal and special grace.

Consequently, moral theory has been reduced to justice and duty, as it is the case in Kant and in Marx. In M. Weber it goes even further, i.e. excludes from the ethical considerations also specifically moral values. Only the bare facts remain, as Benedict XVI observed, the so called technologico-scientific data.

What kind of remedy to the present crisis after Auschwitz – following the teaching of St. Thomas, can our Session propose? Does something absolute, objective, of truth and liberty, still remain in the morals of St. Thomas?

Distinguished Members of this Academy, I wish you all a fruitful and prosperous work of reflection and thorough study about the human person, natural law and human rights, for the good of all Christians and all men of good will.

In the meantime my best thanks to all of you for your participation in this sixth Plenary Session. Please accept my best wishes for all your work and the important conclusions you will reach.



PROGRAMMA • PROGRAMME**Venerdì 23 giugno 2006 / Friday, 23 June 2006**

16:00	Saluto di benvenuto/Word of Welcome: Presidente dell'Accademia/President of the Academy ◆ Prof. Edward KACZYŃSKI
16:05	Moderatore/Chairperson: Relatore/Speaker: ◆ H.Em. Card. Georges M.M. COTTIER OP: <i>Il valore assoluto della legge naturale secondo San Tommaso • The Absolute Value of Natural Law according to Saint Thomas</i> Discussione/Discussion
17:00	Relatore/Speaker: ◆ Rev. Prof. Romanus CESSARIO OP: <i>San Tommaso e l'inculturazione della legge naturale • Saint Thomas and the Inculturation of the Natural Law</i> Discussione/Discussion
18:00	Pausa/Break
18:30	Relatore/Speaker: ◆ Prof. Umberto GALEAZZI: <i>Sulla prossimità spirituale di Charles Taylor a Tommaso d'Aquino. Aspetti antropologici ed etici • On the Spiritual Proximity of Charles Taylor to Thomas Aquinas. Anthropological and Ethical Aspects</i> Discussione/Discussion
19:30	Cena presso la Casina Pio IV/Dinner at the Casina Pio IV

Sabato 24 giugno 2006 / Saturday, 24 June 2006

9:00	Moderatore/Chairperson: Relatore/Speaker: ◆ Prof. Francis JACQUES: <i>Saint Thomas et Kant: personne, impérative, lois naturelle</i> Discussione/Discussion
10:00	Relatore/Speaker: ◆ Rev. P. Jaroslaw MERECKI SDS: <i>Morale ed etica nella prospettiva di Karol Wojtyła • Morals and Ethics: The Views of Karol Wojtyła</i> Discussione/Discussion
11:30	Pausa/Break
	Relatore/Speaker: ◆ Prof. Russell HITTINGER: <i>Rawls: le basi della giustizia sociale e il dialogo interculturale nel mondo globale • Rawls: The Basis of Social Justice and Intercultural Dialogue in a Globalised World</i> Discussione/Discussion
12:00	Pranzo presso la Casina Pio IV/Lunch at the Casina Pio IV
15:00	Moderatore/Chairperson: Relatore/Speaker: ◆ Prof. Horst SEIDL: <i>Etica della responsabilità: Hume e Jonas • Ethics of Responsibility: Hume and Jonas</i> Discussione/Discussion



16:00	Relatore/Speaker: ◆ Prof. Ralph M. McINERNY: <i>Letica della virtù • The Ethics of Virtue</i> Discussione/Discussion
17:00	Pausa/Break
17:30	Relatore/Speaker: ◆ Mons. Lluís CLAVELL: <i>Verità e libertà • Truth and Freedom</i> Discussione/Discussion
18:30	<i>Sessione riservata/Closed Session</i>
19:30	Cena presso la Casina Pio IV/Dinner at the Casina Pio IV

Domenica 25 giugno 2006 / Sunday, 25 June 2006

8:00	<i>Santa Messa, Monastero "Mater Ecclesiae" / Holy Mass, Monastery 'Mater Ecclesiae'</i> (Comunità delle Benedettine, Largo del Monastero, Città del Vaticano)
9:00	Moderatore/Chairperson: Relatore/Speaker: ◆ Rev. P. Prof. Riccardo A. FERRARA: <i>Legge naturale e legge nuova nel recente Magistero e nella teologia di San Tommaso • The Evangelic Law and the Natural Law in the Post-councilar Magisterium and in Thomas Aquinas</i> Discussione/Discussion
10:00	Pausa/Break
10:30	Relatore/Speaker: ◆ Rev. P. Battista MONDIN SX: <i>Una nuova cultura religiosa per una società globalizzata • New Religious Culture in a Globalised Society</i> Discussione/Discussion
11:30	Relatore/Speaker: ◆ Prof. Vittorio POSSENTI: <i>Dialogo fra Habermas e il Cardinal Ratzinger • Dialogue between Habermas and Cardinal Ratzinger</i> Discussione/Discussion
12:30	Pranzo presso la Casina Pio IV/ Lunch at the Casina Pio IV

LISTA DEI PARTECIPANTI • LIST OF PARTICIPANTS**ACCADEMICI / ACADEMICIANS**

Prof. Mauricio BEUCHOT PUENTE O.P.
 Prof. Inos BIFFI
 Prof. Angelo CAMPODONICO
 Prof. Romanus CESSARIO O.P.
 Prof. Lluís CLAVELL
 H.E. Card. Georges M.M. COTTIER O.P.
 Prof. Lawrence DEWAN O.P.
 Prof. Joseph DI NOIA O.P.
 Dra. Maria C. DONADIO MAGGI DE GANDOLFI
 Prof. Edda DUCCI
 Prof. Leonard J. ELDERS S.V.D.
 Prof. Kevin L. FLANNERY, S.J.
 Prof. Luz GARCÍA ALONSO
 Prof. Russel HITTINGER
 Prof. Edward KACZYŃSKI O.P.
 Prof. Antonio LIVI
 Prof. Ralph M. McINERNY
 Prof. Battista MONDIN S.X.
 Prof. Fernando MORENO

Prof. Mario PANGALLO
 Prof. Giuseppe PERINI C.M.
 Prof. Vottorio POSSENTI
 Prof. Msgr. Pedro RODRÍGUEZ
 H.E. Msgr. Marcelo SÁNCHEZ SORONDO
 Prof. Robert WIELOCKX
 Rev. Prof. John F. WIPPEL
 Msgr. Prof. Riccardo Antonio FERRARA (coit.)

ESPERTI NON ACCADEMICI / OUTSIDE EXPERTS

Prof. Francis JACQUES
 Univeristé de la Sorbonne
 17, rue le Verrier
 F-75006 Paris (France)

Rev. Prof. Jarosław MERECKI, S.D.S.
 Pontificio Istituto Giovanni Paolo II
 Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
 V-00120 Città del Vaticano

Prof. Umberto GALEAZZI
 Università degli Studi "G. D'Annunzio"
 Facoltà di Lettere e Filosofia
 Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane
 e Scienze dell'Educazione
 Via dei Vestini 31,
 I-66013 Chieti (Italy)

Per gli indirizzi degli accademici/For the addresses of the Academicians: cfr. Pontificia Academia Sancti Thomae Aquinatis, Year Book (Vatican City 2001).